



COMUNE DI CARMIANO

PROVINCIA DI LECCE
SETTORE VI

Concorso pubblico *per titoli ed esami* *per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno* *di n°1 Istruttore Direttivo Contabile* *di categoria D posizione economica D1* *presso il Settore IV Servizi Economico- finanziari*

Il Responsabile del Settore VI

Attività Economiche e Produttive – Personale – Risarcimenti

Dr. Gianvito Greco

Il Comune di Carmiano indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n°1 unità per la copertura di n°1 posto di Istruttore Direttivo Contabile cat. D - posizione economica D1 - presso il Settore IV.

Le mansioni, le funzioni e i compiti relativi al suddetto profilo professionale sono quelli previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'allegato A) del CCNL comparto Regioni e Autonomie Locali del 31 marzo 1999 così come modificato dall'art. 12 del CCNL comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018.

Le operazioni di svolgimento del concorso sono disciplinate dal presente Bando, che costituisce lex specialis della procedura selettiva, e dal vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, nonché, per quanto occorra, dalle altre norme in materia contenute nel D.Lgs. 30 marzo 2001 n°165, nel D. Lgs. 18 agosto 2000 n°267, negli Accordi e nei Contratti Collettivi Nazionali.

Il concreto ed effettivo esito della presente selezione è condizionato dal rispetto dei vincoli vigenti in materia di assunzioni negli Enti Locali e delle norme generali di contenimento della spesa pubblica, in ogni momento della procedura. Pertanto, l'utile posizionamento in graduatoria di merito non determina diritto all'assunzione.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n°198, dell'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n°165 nonché del vigente Piano triennale di azioni positive. Parimenti vengono assicurate modalità di svolgimento delle prove di esame per consentire ai soggetti di cui alla L. 12 marzo 1999 n°68 di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri concorrenti.

A norma dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010 n°66, il presente concorso determina una frazione di riserva che sarà sommata ad altre frazioni che si dovessero determinare con le prossime procedure concorsuali o in sede di utilizzazione della graduatoria in favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Per il presente concorso non è operante alcuna delle riserve previste dalla L. 12 marzo 1999 n°68 e dal successivo Regolamento di esecuzione.

Art. 1 Requisiti d'ammissione

I requisiti di ammissione al concorso sono i seguenti:

- avere un'età non inferiore a diciotto anni e non superiore al limite massimo previsto per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- essere cittadino italiano o di uno degli Stati dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n°174 (ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n°165, possono partecipare i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente)

N.B.: I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare in sede di svolgimento delle prove d'esame
- essere in possesso del Diploma di Laurea (DL vecchio ordinamento universitario) in Economia e Commercio o equipollente ovvero di Laurea Magistrale di 2° livello (LS nuovo ordinamento universitario) equiparata ai sensi del D.I. 9 luglio 2009 (il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza ovvero l'equiparazione al citato Diploma di laurea)
N.B.: Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità, ai sensi del 3° comma dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n°165. I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.
- essere idoneo fisicamente allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire
N.B.: l'idoneità fisica funzionale allo svolgimento delle mansioni potrà essere accertata con visita medica di controllo prima dell'assunzione
- godere dei diritti civili e dei diritti politici

- non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso connessi a reati che possono impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, salva l'avvenuta riabilitazione
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione, di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico ai sensi della lettera d) del 1° comma dell'art. 127 del Testo Unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n°3 e di non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
- avere regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione e all'atto dell'assunzione in servizio.

L'accertamento della mancanza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione in servizio comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito

Art. 2 Domanda di ammissione

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445:

- le proprie generalità complete (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo completo di residenza, recapito telefonico e ove possibile indirizzo di posta elettronica)
- il concorso al quale si intende partecipare
- il possesso della cittadinanza italiana o quella di uno Stato membro dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica iscritti all'Aire)
- il godimento dei diritti civili e politici e il Comune nelle cui liste elettorali l'aspirante è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o quelli dell'avvenuta cancellazione (per i cittadini appartenenti all'Unione Europea tale dichiarazione deve essere resa in relazione al Paese in cui hanno la cittadinanza)
- il possesso del titolo di studio richiesto, specificando l'Università presso cui è stato conseguito, con l'indicazione della sede, della votazione riportata e dell'anno del conseguimento (qualora il titolo sia conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento che ne attesta l'equipollenza al titolo richiesto per l'ammissione, rilasciato dall'Autorità competente)
- di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di pubblico impiego, ovvero in caso contrario specificare le condanne penali riportate (con indicazione del titolo del reato e della pena principale e accessorie) e/o i procedimenti penali pendenti
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione, di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico ai sensi della lettera d) del 1° comma dell'art. 127 del Testo Unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n°3 e di non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
- l'idoneità psicofisica all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso
- l'eventuale condizione di persona con disabilità (debitamente documentata), il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere le prove comprovati da apposita certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986)
- l'indicazione di eventuali titoli di riserva, o preferenza nelle assunzioni a parità di punteggio, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n°487, così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996 n°693 e dal comma 7 dell'art. 3 della L. 15 maggio 1997 n°127 e dal comma 98 dell'art. 2 della L. 16 giugno 1998 n°191, con l'esatta indicazione del titolo attestante il diritto.
N.B.: La mancata dichiarazione del titolo esclude il concorrente dal beneficio
- l'espressa dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni del presente bando, delle norme previste dal vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

N.B.: Per effetto della partecipazione al concorso si intendono accettate incondizionatamente tutte le disposizioni del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e le modifiche, variazioni e aggiunte che ad esso potranno essere apportate in prosieguo di tempo

Sulla domanda dovrà infine essere specificata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa, ai fini della presente procedura di selezione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445, l'Amministrazione potrà procedere a idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, ai sensi degli artt. 44, 46 e 47 del citato D.P.R. Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, il dichiarante verrà escluso dalla procedura di selezione. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e la decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R.

Art. 3 Documentazione da allegare

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati:

- attestazione comprovante il versamento della tassa di concorso di €. 10,33 (in nessun caso rimborsabile) da effettuarsi sul conto corrente postale n°12939732 intestato a "Comune di Carmiano- Servizio Tesoreria" con causale "tassa di concorso per n.1 posto di Istruttore Direttivo Contabile"

- copia non autenticata del documento di identità personale (fronte e retro)
- curriculum vitae formativo e professionale, datato e sottoscritto, contenente l'indicazione delle attività professionali di lavoro svolte, di eventuali titoli valutabili, attività di studio, ricerca o consulenza attinenti all'incarico da espletare
- elenco descrittivo dei documenti allegati redatto in carta semplice
- prospetto riepilogativo dei titoli di studio, di servizio e titoli vari valutabili (allegato fac simile)
- fotocopia della documentazione attestante i "titoli vari" al fine dell'eventuale attribuzione del relativo punteggio di cui al successivo art. 10. I titoli vari (pubblicazioni, partecipazione a convegni ecc.), qualora non espressamente dichiarati e documentati (mediante allegazione di copia dell'attestazione di partecipazione a convegni, della pubblicazione da valutare o parte di essa ecc.) non saranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione di punteggio.
N.B.: Non è necessario allegare il titolo di studio e i titoli di servizio, purché espressamente autocertificati in dettaglio nella dichiarazione relativa al possesso dei titoli valutabili (fac simile allegato)
- eventuali titoli di riserva, precedenza o preferenza da considerare in caso di parità di valutazione
- eventuale documentazione attestante l'equipollenza/equiparazione del titolo di accesso conseguito all'estero.

Art. 4 Presentazione della domanda di ammissione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera e predisposte seguendo il fac-simile allegato, possono essere fatte pervenire al Comune di Carmiano con le seguenti modalità:

- mediante raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Comune di Carmiano – Protocollo Generale – Piazza Assunta, 73041 Carmiano (Le)
- mediante consegna diretta al Protocollo Generale del Comune di Carmiano presso la Casa Comunale in Piazza Assunta negli orari di apertura al pubblico (martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.00, lunedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30)
- mediante PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo *protocollo.comunecarmiano@pec.rupar.puglia.it*
N.B.: Saranno accettate solo le domande inviate da un indirizzo di posta elettronica certificata rilasciato personalmente al candidato da un gestore di PEC iscritto nell'apposito elenco tenuto dall'AgID; non sarà ritenuto valido l'inoltro telematico con modalità diverse come l'invio di una mail spedita da una casella di posta non certificata o inoltrate a caselle di posta elettronica del Comune di Carmiano diversi dalla casella PEC sopra specificata.

La domanda di partecipazione e ogni altro allegato (curriculum, ecc) devono essere sottoscritti dal candidato.

In caso di invio tramite PEC, la domanda di ammissione, il documento di identità e gli altri allegati dovranno pervenire in formato PDF non modificabile ed essere firmati digitalmente ovvero firmati a mano e scansionati

La mancata sottoscrizione della domanda e degli allegati comporta l'esclusione dal concorso.

La busta contenente la domanda ovvero l'oggetto della PEC devono recare espressamente la seguente dicitura "*Domanda di partecipazione al concorso pubblico per n°1 Istruttore direttivo Contabile*".

Le domande dovranno pervenire tassativamente al Comune di Carmiano, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del 30 gennaio 2020** (G.U. n°103 del 31 dicembre 2019- Serie Speciale Concorsi ed esami)

In caso di giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Tale termine è perentorio e vale anche per le istanze spedite con raccomandata A/R, per le quali non farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante ma unicamente la data di arrivo al Protocollo Generale del Comune di Carmiano come risultante dal timbro datario di arrivo apposto dallo stesso ufficio. L'inoltro con raccomandata A/R resta ad esclusivo rischio del mittente

Per le domande inviate tramite PEC faranno fede la data e l'ora di spedizione certificate dal sistema informatico.

Art. 5 Cause di esclusione

Fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente art. 1, non sono sanabili e comportano l'esclusione immediata dal concorso:

- l'omissione nella domanda delle complete generalità del concorrente, data e luogo di nascita, residenza, domicilio o recapito, qualora non desumibili dalla documentazione eventualmente prodotta;
- mancanza di firma della domanda, con le specificazioni previste per l'invio tramite PEC
- mancata indicazione nella domanda del concorso a cui si intende partecipare
- mancata allegazione della copia del documento di identità del candidato.

Sono inoltre esclusi i candidati che abbiano inoltrato la domanda con modalità non conformi rispetto a quelle indicate nel precedente art. 4, con le specificazioni previste per l'invio tramite PEC, o la cui domanda sia pervenuta oltre i termini perentori fissati nello stesso articolo.

Art. 6 Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Responsabile del Settore VI e sarà composta, nel rispetto dei principi delle pari opportunità e secondo criteri di trasparenza e di imparzialità, tenendo conto delle professionalità e della competenza in relazione al profilo messo a concorso, da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, e dal segretario verbalizzante. Con lo stesso provvedimento, si provvederà alla nomina di pari numero dei membri supplenti, che subentreranno, secondo l'ordine della designazione, ai membri titolari, nei casi in cui venga a mancare uno dei componenti

Le funzioni di Segretario sono affidate ad un dipendente di ruolo dell'Ente, inquadrato nella Categoria D.

La Commissione in tutte le fasi del concorso opera con la presenza di tutti i suoi componenti.

Qualora nel corso del procedimento venga a mancare uno dei componenti, il Presidente della Commissione procede alla sostituzione con un membro supplente indicato nell'atto di nomina, il quale prende atto delle operazioni compiute e prosegue l'attività della Commissione.

Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'informatica.

In caso di svolgimento di prova preselettiva di cui al successivo art. 7, la Commissione si potrà avvalere di esperti in selezione del personale e/o in psicologia del lavoro e/o in gestione di procedure automatizzate e discipline analoghe o, qualora occorra, di aziende esterne specializzate in possesso di tali professionalità.

Art. 7 Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso risulti superiore a 20 (venti), la Commissione potrà decidere di far precedere le prove concorsuali da una prova preselettiva, finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per il rapido svolgimento delle prove concorsuali. Per tale fase, la Commissione potrà avvalersi di esperti in selezione del personale e/o in psicologia del lavoro e/o in gestione di procedure automatizzate e discipline analoghe o, qualora occorra, di aziende esterne specializzate in possesso di tali professionalità che con tecniche avanzate valutino le competenze dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie del profilo da ricoprire. L'Amministrazione, nel caso la Commissione lo richieda, provvederà ad individuare gli esperti ovvero l'azienda esterna cui affidare l'incarico.

Alla prova preselettiva saranno ammessi tutti i candidati che hanno presentato che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso e la cui istanza non sia stata esclusa ai sensi del precedente art. 5.

L'eventuale svolgimento della prova selettiva con indicazione del luogo, della data e dell'ora in cui la stessa sarà effettuata nonché l'elenco dei candidati ammessi saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'Albo Pretorio, nella Sezione Amministrazione trasparente alla voce Bandi di Concorso e nelle Notizie almeno 15 giorni prima dalla data di svolgimento delle prove.

Ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale.

Alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prove preselettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, saranno dichiarati rinunciatari.

I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% potranno chiedere l'esonero dalla fase preselettiva, producendo una certificazione attestante la percentuale di invalidità (art. 2 bis L. 104/92). Detta richiesta dovrà pervenire entro la data fissata per la prova preselettiva.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di una batteria di 60 quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto di prova d'esame da svolgersi in un tempo limite di 1 ora.

I tempi aggiuntivi per i candidati in condizione di handicap (art. 3, comma 1, L. 104/92) sono stabiliti con una maggiorazione del 15%, mentre per i candidati con handicap grave (art. 3, comma 3, L. 104/92) la maggiorazione è stabilita nella misura del 30%.

La prova preselettiva determinerà una graduatoria formulata in ordine decrescente di punteggio.

Non è prevista una soglia minima di idoneità. Conseguiranno l'ammissione al concorso per lo svolgimento delle prove scritte i candidati che risulteranno collocati nei primi 20 posti della suddetta graduatoria nonché tutti coloro che si troveranno a parità di punteggio con il candidato posizionato al ventesimo posto in graduatoria.

La graduatoria risultante dalla prova preselettiva sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente all'Albo Pretorio, nella Sezione Amministrazione trasparente alla voce Bandi di Concorso e nelle Notizie

Qualora, in sede di verifica del possesso dei requisiti di ammissione di cui al successivo art. 8, si dovesse verificare la non ammissione di candidati utilmente collocati nella graduatoria della prova preselettiva, si provvederà a recuperare in pari numero i candidati che seguono nella detta graduatoria, rispettando il criterio dei primi 20 posti e della parità di punteggio.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

Art. 8 Verifica dei requisiti e ammissione alla selezione

Si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 1 per i soli candidati che in base alla graduatoria della prova preselettiva risulteranno ammessi alle successive fasi concorsuali.

Le domande saranno esaminate dal Responsabile del Settore VI, con supporto tecnico ed istruttoria a cura dell'Ufficio Risorse Umane. Saranno escluse le domande dei candidati che non posseggono i requisiti richiesti.

La verifica consiste anche nell'esame della regolarità formale delle domande e dei documenti prodotti.

Nel caso di irregolarità sanabili o in caso di mancanza o l'incompletezza delle dichiarazioni che non siano inequivocabilmente desumibili dalla domanda, l'Ufficio Risorse Umane invita i candidati a regolarizzare le domande nel termine di 5 giorni dalla richiesta. La regolarizzazione è ammessa nei casi di omissione o di incompletezza di una o più dichiarazioni circa il possesso dei requisiti e di mancata inclusione della ricevuta di versamento della tassa di concorso. La mancata regolarizzazione entro il termine indicato comporta l'esclusione dal concorso

Esaurite le operazioni istruttorie, il Responsabile del Settore VI dichiara l'ammissione delle domande regolari o regolarizzate e la esclusione di quelle insanabili o non regolarizzate nei termini.

L'ammissione dei candidati alla selezione è disposta comunque con riserva, in quanto effettuata sulla scorta di quanto dagli stessi dichiarato nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e sarà comunicata mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'Albo Pretorio, nella Sezione Amministrazione trasparente alla voce Bandi di Concorso e nelle Notizie

Ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale.

Le domande dei candidati ammessi saranno successivamente trasmesse alla Commissione giudicatrice per l'espletamento degli esami e per la formazione della graduatoria di merito a norma del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Art. 9 - Prove d'esame

L'esame consiste in due prove scritte e una prova orale.

La prima prova scritta consisterà nella redazione in una serie di quesiti cui dovrà essere data una risposta sintetica.

La seconda prova scritta consisterà in una prova teorico-pratica mirante a verificare l'attitudine all'analisi ed alla risoluzione dei problemi inerenti la funzione da ricoprire: più precisamente potrà essere richiesta la predisposizione di uno o più atti amministrativi o di un elaborato amministrativo contabile.

Tali prove tenderanno ad accertare la preparazione del candidato sui seguenti argomenti:

- ordinamento degli Enti locali e relativi istituti
- ordinamento finanziario degli Enti Locali con particolare riferimento agli strumenti di programmazione e pianificazione per obiettivi ed al controllo di gestione
- contabilità degli Enti Locali con particolare riferimento ai principi contabili generali, alla contabilità finanziaria e a quella economico-patrimoniale, ai bilanci e rendiconti
- vincoli di finanza pubblica
- partecipazioni comunali
- attività contrattuale degli Enti locali con particolare riferimento alle modalità di acquisizione di beni e servizi
- sistema dei controlli degli Enti Locali
- nozioni di diritto tributario con particolare riferimento ai tributi locali
- norme fiscali riferite agli Enti Locali con particolare riferimento ad Iva ed Irap
- disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego con particolare riferimento al personale degli Enti Locali
- responsabilità contabile, penale, civile ed amministrativa dei dipendenti pubblici
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I candidati durante l'esperimento delle prove scritte non possono consultare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, ma solo dizionari o testi di legge non commentati e solo se autorizzati dalla commissione esaminatrice.

La Commissione dispone di punti 30 per la valutazione di ciascuna prova. Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano ottenuto in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30. La Commissione provvederà alla correzione della seconda prova scritta solo per quei candidati che abbiano ottenuto una votazione di almeno 21/30 nella prima prova scritta

La prova orale consisterà in un colloquio teso ad accertare oltre la qualificazione professionale del candidato anche altri aspetti relazionali e verterà sulle materie delle prove scritte e sui seguenti ulteriori argomenti:

- nozioni di diritto costituzionale e amministrativo
- normativa in materia di procedimento amministrativo
- nozioni di diritto civile
- elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione
- normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione
- normativa in materia di protezione dei dati personali

Durante la prova orale verranno effettuate prove per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese (per i candidati stranieri, della lingua italiana) e dei principali sistemi informatici e applicazioni software attinenti all'area contabile: dette prove si concluderanno con una valutazione di idoneità o di non idoneità senza attribuzione di punteggio. La valutazione di non idoneità ad una delle due prove comporta la non inclusione nella graduatoria di merito. La Commissione dispone di punti 30 per la valutazione della prova orale, che si intende superata con una votazione di almeno 21/30 e con l'idoneità nelle prove relative alla lingua inglese (per i candidati stranieri, della lingua italiana) ed alle applicazioni informatiche.

La data e la sede delle prove d'esame saranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'Albo Pretorio, nella Sezione Amministrazione trasparente alla voce Bandi di Concorso e nelle Notizie almeno 15 giorni prima dalla data di svolgimento delle prove. Ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove, qualunque sia la causa dell'assenza, saranno dichiarati rinunciatari

Circa le modalità per l'espletamento delle prove si fa rinvio a quanto stabilito nel vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Art. 10 Criteri per la valutazione delle prove e dei titoli

Per la valutazione dei titoli, la Commissione Giudicatrice ha a disposizione un punteggio complessivo massimo di 10 punti, così ripartiti:

- titolo di studio: punti 3,00.
- titoli di servizio: punti 3,00.
- titoli vari: punti 3,00.
- curriculum professionale: punti 1,00.

I concorrenti, agli effetti della valutazione dei titoli di servizio, culturali e vari, possono presentare a corredo della domanda, in originale o in copia autentica, tutti quei documenti che riterranno di produrre nel loro interesse.

VALUTAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO (disponibili max punti 3,00)

L'attribuzione del punteggio ai titoli di studio viene effettuata dalla Commissione secondo i criteri generali stabiliti all'art. 107 del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, come appresso:

Titolo di studio – complessivi punti 3,00 disponibili.

Il titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso, conseguito con la votazione minima non dà luogo all'attribuzione di punteggio. Al titolo di studio conseguito con votazione superiore al minimo sarà attribuito il punteggio in misura proporzionale al rapporto esistente fra il minimo che non viene valutato ed il massimo della votazione previsto dall'ordinamento per il titolo stesso.

In presenza di più titoli di studio classificabili nella stessa categoria sarà tenuto conto di quello più favorevole per il candidato. Qualora nei titoli di studio non siano indicate le votazioni conseguite, il titolo stesso si intende conseguito con la votazione minima.

- Per il titolo di studio richiesto fino a punti 1,40;
- Per la lode si aggiungono punti 0,70;
- Per altra laurea attinente alla professionalità richiesta punti 1,00;
- Per diploma post-universitario punti 0,50.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO (max punti 3,00)

L'attribuzione del punteggio riservato ai titoli di servizio viene effettuata dalla commissione esaminatrice secondo i criteri fissati nell'art. 107 del Regolamento sopra richiamato.

In questa categoria è valutato il servizio a tempo determinato e indeterminato presso enti pubblici.

I punti sono attribuiti in ragione di anno o frazione di anno superiore a 6 mesi:

- a) servizio in categoria superiore o analoga: punti 0,50
- b) servizio in categoria immediatamente inferiore: punti 0,20
- c) servizio in categoria inferiore di due livelli: punti 0,10

Le prestazioni dei servizi sopraindicati debbono essere documentate adeguatamente ed il punteggio complessivamente attribuito non deve superare in ogni caso max punti 3.00.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI (max punti 3.00)

In questa categoria sono valutati solo i titoli che hanno attinenza con la professionalità connessa al profilo da ricoprire:

- Pubblicazioni scientifiche per pubblicazione: da punti 0,10 a punti 1,00;

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 1.00)

Per curriculum è da intendersi il complesso delle attività svolte dal candidato, nel corso della propria vita lavorativa, che la commissione, a suo insindacabile giudizio, ritenga significative per un idoneo apprezzamento delle capacità ed attitudini professionali del candidato stesso in relazione alla posizione professionale messa a concorso (es. esperienze lavorative rese presso datori di lavoro privati, titoli esibiti e non valutati ecc.); il curriculum deve essere sottoscritto dal concorrente ed è valutato solo se evidenzia un valore professionale aggiunto rispetto ai titoli documentati o attestati con dichiarazioni sostitutive rese a norma di legge e se corredato e supportato da idonea documentazione.

In questa categoria sono valutate complessivamente le attività professionali e di studio, non riferibili ai titoli valutati nelle precedenti categorie, che evidenzino il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera. Vi rientrano tirocini, partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, incarichi di insegnamento. Nell'ipotesi di insignificanza del curriculum, la Commissione ne dà atto e non attribuisce punteggio.

La commissione in questa sede terrà conto, altresì, dei titoli che non abbiano dato luogo all'attribuzione del punteggio nelle precedenti valutazioni. Nessun punteggio sarà attribuito al curriculum di contributo irrilevante.

Art. 11 Formazione e pubblicazione dei risultati della selezione.

La graduatoria di merito è formata dalla Commissione sommando i voti riportati nelle prove scritte e orale con i punti derivanti dalla valutazione dei titoli (che avverrà successivamente alle prove scritte e per i soli candidati risultati idonei) con osservanza, in caso di parità di punteggio di merito, delle preferenze e delle precedenza previste dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n°487, così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996 n°693 e dal comma 7 dell'art. 3 della L. 15 maggio 1997 n°127 o ai sensi e dal comma 98 dell'art. 2 della L. 16 giugno 1998 n°191 (il più giovane d'età).

La graduatoria e gli atti ad essa correlati saranno successivamente approvati con Determinazione del Responsabile del Settore VI e pubblicati all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria sarà inoltre comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione trasparente alla voce Bandi di Concorso e nelle Notizie.

Art. 12 Utilizzo della graduatoria e assunzione in servizio.

La vincita del concorso nonché l'utile posizionamento in graduatoria di merito non determinano diritto all'assunzione. Le norme di legge per il coordinamento della finanza pubblica impongono infatti particolari restrizioni alle assunzioni, alle quali il Comune dovrà attenersi. L'effettiva assunzione in servizio dei candidati risultati vincitori e collocati utilmente in graduatoria è, infatti, subordinata al rispetto dei vincoli vigenti in materia di assunzioni negli Enti Locali e delle norme generali di contenimento della spesa pubblica, in ogni momento della procedura.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la possibilità di non procedere ad assunzione, per intervenute esigenze di interesse pubblico

Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso e di eventuali titoli di riserva e preferenza. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Ove dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti. L'accertamento della mancanza di uno

solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e sue modifiche ed integrazioni, potrà sottoporre il vincitore del concorso ad accertamento sanitario da parte del medico competente, che esprimerà il giudizio sull'idoneità psicofisica del vincitore allo svolgimento delle mansioni relative al profilo professionale. Il suddetto giudizio medico positivo sarà indispensabile ai fini dell'assunzione.

Al candidato nominato, che già occupi un posto presso altro Ente, è data facoltà di dichiarare entro 15 giorni dalla comunicazione della nomina per quale posto intenda optare. La mancanza di qualsiasi dichiarazione al riguardo nel termine stabilito rende inefficace la nomina al nuovo posto.

Il nominato che, in seguito a chiamata, dichiara per iscritto di rinunciare al posto, oppure, pur avendo accettato, non assuma effettivamente servizio alla data indicata nella lettera di nomina, decade dal diritto all'assunzione.

Per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione del servizio può essere prorogato per non più di tre mesi, salvi i casi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio.

In ogni caso gli effetti della nomina decorrono dal giorno della effettiva assunzione in servizio.

La nomina acquista carattere di stabilità dopo sei mesi di esperimento positivo e sempreché sussistano i requisiti di ammissione al concorso.

La stipula del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie, nonché alla piena ed effettiva esecutività del presente bando.

Il trattamento economico per il posto a concorso è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni-Autonomie Locali per la categoria corrispondente, integrato con rateo tredicesima mensilità, assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante, nonché eventuali altre indennità ed emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e norme contrattuali. Tutti gli emolumenti sopra citati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

Art. 13 Convocazioni e comunicazioni

Le comunicazioni ai candidati saranno effettuate esclusivamente tramite sul sito istituzionale dell'Ente all'Albo Pretorio, nella Sezione Amministrazione trasparente alla voce Bandi di Concorso e nelle Notizie. Ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale

In particolare, saranno pubblicati:

- la data, la sede e l'ora della eventuale prova preselettiva con l'elenco dei candidati ammessi (almeno quindici giorni prima)
- la graduatoria risultante dalla prova preselettiva
- il provvedimento di ammissione dei candidati alle prove d'esame
- la data, la sede e l'ora delle prove scritte (almeno quindici giorni prima)
- l'elenco dei candidati ammessi al colloquio
- la data, la sede e l'ora delle prove orali (almeno quindici giorni prima)
- le eventuali modifiche della sede, della data e/o dell'ora delle prove di esame
- il provvedimento di approvazione della graduatoria

Le comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente hanno a tutti gli effetti valore legale di notifica.

Art. 14 Informazioni generali

Ai sensi della vigente normativa, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla presente selezione saranno raccolti presso l'Ufficio Risorse Umane e utilizzati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di mobilità; saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro dall'Ufficio preposto, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto, mediante trattamento informatico e cartaceo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. La mancata comunicazione dei dati necessari all'iter procedurale comporterà l'esclusione del candidato.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 7 agosto 1990 n°241, si informa che il responsabile del procedimento è il Dr. Gianvito Greco, Responsabile del Settore VI del Comune di Carmiano.

Si informa altresì che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della L. 7 agosto 1990 n°241, si intende anticipata e sostituita dal presente Bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la sua domanda di partecipazione.

Per informazioni circa il presente Bando, rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane tel. 0832.600239 mail ufficiopersonale@comune.carmiano.le.it. L'Ufficio è aperto al pubblico presso il Palazzo Comunale sito in P.zza Assunta nei seguenti orari: martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.00, lunedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Il presente avviso viene pubblicato, per estratto, sulla G.U. Serie Concorsi ed esami ed è diffuso mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.carmiano.le.it) all'Albo Pretorio. Verrà inoltre inserito nella Sezione Amministrazione trasparente alla voce Bandi di Concorso e riportato nelle Notizie

Carmiano, 31 dicembre 2019

Il Responsabile del Settore VI

Dr. Gianvito Greco